

Trump ferma i raid, accordo vicino ma smentita iraniana

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Trump ferma i raid e smentita iraniana: stop di cinque giorni per tentare l'accordo

Tregua temporanea tra Stati Uniti e Iran, ma Teheran nega i colloqui

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato una sospensione di cinque giorni dei raid contro gli impianti energetici iraniani, aprendo uno spiraglio alla diplomazia e alla possibilità di un accordo con Teheran. Tuttavia, dal lato iraniano arriva una netta smentita: secondo le autorità della Repubblica islamica, i negoziati descritti da Washington non esisterebbero.

Trump punta su diplomazia e accordo in 15 punti

La decisione di **fermare i raid** rappresenta un cambio di strategia significativo. Trump ha parlato apertamente di **colloqui produttivi** e di un possibile accordo articolato in **15 punti**, tra cui spicca la richiesta chiave: la **rinuncia definitiva dell'Iran al programma nucleare militare**.

Secondo la versione americana, Teheran avrebbe accettato di non sviluppare armi atomiche e di

ridurre drasticamente le attività legate all'**uranio arricchito**, uno dei principali nodi della crisi internazionale.

Tra gli obiettivi dell'intesa rientra anche la **riapertura dello Stretto di Hormuz**, passaggio strategico per il commercio globale di petrolio, con l'ipotesi di un controllo condiviso tra le parti.

La smentita dell'Iran: "Solo fake news"

Di tutt'altro tenore le dichiarazioni provenienti da Teheran. Mohammad-Bagher Ghalibaf ha respinto con decisione le affermazioni di Trump, definendole **notizie false**.

Secondo la leadership iraniana, queste comunicazioni servirebbero a:

- influenzare i **mercati finanziari e petroliferi**
- rafforzare la posizione politica degli Stati Uniti
- distogliere l'attenzione dalle difficoltà geopolitiche nella regione

La distanza tra le due versioni evidenzia un clima di forte tensione e incertezza.

Il ruolo dei mediatori internazionali

Nonostante la smentita ufficiale, alcune fonti internazionali indicano la presenza di canali diplomatici attivi. Paesi come:

- Egitto
- Pakistan
- Turchia

starebbero cercando di facilitare un incontro tra delegazioni americane e iraniane, con possibili colloqui previsti a Islamabad.

Sul fronte statunitense, tra i possibili negoziatori figurano personalità di alto livello, mentre il vicepresidente JD Vance avrebbe già avviato contatti con il premier israeliano Benjamin Netanyahu per coordinare la strategia.

Reazioni internazionali e posizione di Israele

A Tel Aviv, la mossa di Trump avrebbe suscitato sorpresa. Secondo indiscrezioni, Israele sarebbe stato informato della sospensione dei raid, ma non considererebbe imminente una fine del conflitto.

Questa divergenza di visioni evidenzia la complessità dello scenario geopolitico e il delicato equilibrio tra diplomazia e sicurezza.

Effetti sui mercati: petrolio in calo e borse in rialzo

L'annuncio della tregua ha avuto un impatto immediato sui mercati:

- **crollo del prezzo del petrolio**
- **rialzo delle borse internazionali**

La possibilità di una stabilizzazione nella regione ha ridotto le tensioni sul fronte energetico, offrendo un segnale positivo agli investitori.

Tuttavia, alcuni analisti ritengono che la strategia di Trump possa essere anche un messaggio diretto

ai mercati finanziari, più che un reale passo avanti nei negoziati.

Scenario aperto: tregua fragile e diplomazia incerta

La sospensione dei raid per cinque giorni rappresenta una finestra temporanea per la diplomazia, ma restano numerosi interrogativi:

- esistono davvero negoziati in corso?
- l'Iran è disposto a concessioni sul nucleare?
- quanto è solida questa tregua?

Trump ha parlato di una “**chance reale di accordo**”, ma senza garanzie. La prossima scadenza sarà decisiva per capire se si tratta di un reale passo verso la pace o di una mossa strategica in un contesto ancora altamente instabile.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-ferma-i-raid-accordo-vicino-ma-smentita-iraniana/151915>

